

REGOLAMENTO DOCENTI

I Docenti, di ogni ordine e grado, nell’Istituto Comprensivo “Regina Coeli”, esercitano la loro libertà di insegnamento soprattutto nell’elaborazione educativa e didattica della cultura e nella programmazione, attivazione e valutazione di processi di insegnamento e di apprendimento, organici e sistematici, nel rispetto delle linee educative della Scuola, che si ispira al Carisma di S. Giovanna Antida Thouret.

Tutti i docenti orientano il proprio modo d’essere all’interno della scuola in modo da testimoniare agli alunni quei valori umani, morali e religiosi che li rendono credibili ed autorevoli.

Il personale direttivo e docente, accettando l’incarico, entra a far parte della Comunità Educante dell’Istituto Comprensivo Regina Coeli e collabora alla sua specifica missione, obbligandosi ad osservare condotte coerenti con il suo perseguimento (CCNL-AGIDAE, art. 18-19).

1. Le lezioni hanno inizio alle ore 8,00 per la Scuola Secondaria di 1° Grado, alle ore 8,15 per la Scuola Primaria e per la Scuola dell’Infanzia.

I Docenti e gli Insegnanti in servizio alla prima ora sono tenuti a trovarsi nell’atrio della scuola dieci minuti prima dell’inizio delle lezioni per accoglierli e accompagnarli nelle rispettive aule, o a preavvisare in tempo utile il Coordinatore Didattico o il Dirigente Amministrativo o il Vice-Coordinatore o le rispettive referenti, in caso di legittimo impedimento. Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare il Dirigente Amministrativo tempestivamente e comunque non oltre l’inizio dell’orario di lavoro, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell’assenza (CCNL 29 novembre 2007, art. 17, c. 10). Eventuali scambi di orario o sostituzioni con colleghi, anche di tempo parziale rispetto all’ora di lezione, devono essere presi in accordo con Coordinatore Scolastico il quale a sua volta comunica al Dirigente Amministrativo.

2. I Docenti curano l’ordine della classe, l’attenzione durante le lezioni, il contegno corretto degli alunni. Educano gli alunni al rispetto degli spazi, degli arredi, dei sussidi, degli strumenti informatici e all’ordine dell’aula. Ad ogni alunno assicurano attenzione e disponibilità di ascolto. Nel dialogo educativo in classe il Docente deve essere in grado esprimere autorevolezza e responsabilità professionale.

3. Ogni Docente vigila sugli alunni e sulle attività di cui è responsabile. Evita di allontanare gli alunni dalla classe come provvedimento disciplinare. Non lascia mai il gruppo classe incustodito e non chiede agli alunni di prelevare registri personali, libri, chiavi o quant’altro si trovi custodito nei locali della scuola. L’uscita degli allievi dalle classi è consentita solo dall’insegnante che ne valuta obiettivamente la richiesta. Al cambio dell’ora di lezione non è consentito uscire dalla classe e sostare nel corridoio. Il docente dell’ultima ora ha il compito di accompagnare gli alunni fino all’uscita dell’edificio scolastico, di controllare che tutti gli allievi escano dall’aula e di vigilare affinché gli alunni mantengano un comportamento corretto e responsabile.

4. All’inizio del proprio turno di lezione il docente, secondo necessità, **accompagna gli allievi** nel laboratorio, in palestra, nelle aule specialistiche. Alla fine della sua ora li riaccompagna nella classe.

5. Durante l’intervallo delle lezioni i Docenti già presenti in aula sono tenuti all’**assistenza degli alunni** onde prevenire il verificarsi di eventi dannosi. Il Docente si preoccupa di applicare le modalità di ogni ordine di scuola per accoglienza/cambio docenti/gestione delle pause nella didattica/uscita.

L’insegnante ha l’obbligo della vigilanza nei 5 minuti prima dell’inizio delle lezioni (art. 42 del CCNL/95); durante le ore di lezione ; durante gli intervalli (art.99 del R.D. 965/24) e durante l’uscita dei ragazzi dalla scuola .

6. Tutti i Docenti e gli Insegnanti all'inizio e al termine di ogni attività didattica, sia al mattino che al pomeriggio, devono **firmare il Foglio di presenza giornaliera** presso l'Amministrazione. Inoltre, prenderanno nota delle sostituzioni, delle circolari, degli avvisi del Coordinatore Didattico, delle convocazioni degli organi collegiali e di quant'altro affisso all'albo.
7. Il Docente è tenuto alla **compilazione corretta del registro di classe**. Ricordiamo che il registro di classe è atto ufficiale. Nel registro di classe il Docente annota le assenze ed eventuali provvedimenti per gli alunni. Anche nel **registro personale** riporta le assenze degli alunni e trascrive il contenuto dell'attività didattica svolta, che deve essere compatibile con la programmazione annuale depositata presso la segreteria della scuola ad inizio d'anno scolastico. **Il registro personale deve essere lasciato a scuola.** Si ricorda che la corretta tenuta dei registri è elemento fondamentale in caso di contenzioso, ispezione amministrativa o procedimento disciplinare.
8. **Le assenze degli Studenti e le relative giustificazioni** devono essere puntualmente segnate da ogni Docente sul Registro di classe e sul Registro personale. Le giustificazioni saranno firmate dal Coordinatore Didattico, dal Vice Coordinatore e dai Docenti. Gli Studenti che non giustificano le assenze o che arrivano a scuola in ritardo sono ammessi in classe solo su decisione del Coordinatore Didattico o del Vice Coordinatore.
I docenti solleciteranno gli allievi alla puntualità, insistendo con fermezza perché non si verifichino ritardi. Alla prima ora del mattino controlleranno le giustificazioni delle assenze a riscontro con il giorno precedente. Quando un insegnante ha occasione di rilevare assenze prolungate di allievi, o ricorrenti, anche se saltuarie, ne darà avviso al coordinatore di classe che lo comunicherà al Coordinatore Didattico o al Vice Coordinatore
9. All'inizio dell'anno scolastico ogni Docente è tenuto a predisporre un **piano di lavoro** nel quale è contenuta l'ipotesi di programmazione didattica che intende attuare. Tale piano di lavoro va consegnato al Dirigente scolastico entro e non oltre il 15 ottobre 20____
10. Al termine dell'anno scolastico ogni Docente presenta al Coordinatore Didattico una **relazione finale** nella quale, in consuntivo, viene illustrata la situazione della classe circa il comportamento scolastico, il modo in cui è stata attuata l'ipotesi didattica iniziale, il programma svolto, i risultati ottenuti e le proposte per eventuali miglioramenti.
11. **Le valutazioni**, devono essere comunicate agli Studenti riportandole sul Diario personale, inserite sul Registro del Docente in modo puntuale, allo scopo di permettere ai genitori di essere continuamente aggiornati sul rendimento scolastico dei propri figli. I docenti devono essere attenti e solleciti nel rilevare e comunicare a chi di dovere le situazioni scolastiche o disciplinari che presentino particolari difficoltà o che meritino un rapido intervento.
12. Per tutto il corso dell'anno scolastico gli Insegnanti sono invitati a sollecitare la partecipazione dei Genitori alla vita della Scuola, valorizzando le occasioni di incontro. Data la particolare importanza che la Scuola dà alla collaborazione scuola/famiglia, il Docente procura di favorire in ogni modo il **dialogo**, sia individuale che collegiale, **con i genitori** degli alunni. Nei giorni e nelle ore stabilite si tiene a disposizione per i colloqui previsti dal calendario scolastico.
Le relazioni con le famiglie devono essere improntate da professionalità e correttezza. Non è consentito trattare casi personali al di fuori delle legittime sedi.
13. I Docenti sono tenuti a partecipare ai **Collegi dei Docenti, ai Consigli di Classe, alle Assemblee** con i genitori, secondo il calendario programmato.
14. Poiché l'opera educativa non si completa con le sole attività strettamente didattiche, tutti i Docenti **parteciperanno alle iniziative organizzate dalla scuola.**
15. Tutti i Docenti sono tenuti al **segreto professionale** nei riguardi delle persone estranee al Consiglio di classe e non dissociano la loro persona dalle decisioni collegiali.

16. Il **Coordinatore di classe**, nominato annualmente dal Coordinatore Didattico segue con particolare attenzione il processo educativo e culturale degli alunni di una classe divenendo punto di riferimento per i Colleghi, per gli Alunni e i loro Genitori.
17. In ottemperanza alla normativa scolastica è fatto esplicito **divieto d'impartire lezioni private ai propri alunni** e a quelli del proprio Corso.
18. Per il ruolo che riveste e per gli ideali educativi della scuola, il Docente si premurerà di avere sempre un **abbigliamento ordinato e decoroso** e lo pretenderà dagli alunni. Analogamente alle norme riguardanti gli alunni, anche ai docenti è **assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare** durante le ore di scuola. È altresì **assolutamente vietato fumare** nelle aule scolastiche, negli spazi frequentati dagli alunni durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola stessa.
19. I docenti devono **prendere visione dei piani di sfollamento dei locali della scuola** e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", successivamente modificato dal D.lgs 5 agosto 2009, n. 106).
20. I docenti devono curare l'**aggiornamento** nelle forme e nei tempi previsti dal Coordinatore Didattico o dal Collegio docenti e partecipare agli incontri formativi sul carisma che ispira l'attività educativa della Scuola.

Il Docente che accetta di far parte della scuola "Regina Coeli" intende collaborare alla sua specifica missione educativa. L'assunzione presuppone l'adesione al Progetto Educativo dell'Istituto che il Docente è tenuto a conoscere e ad attuare.

I Docenti si impegnano a mettere in pratica le Linee Educative della Congregazione delle Suore della Carità di S. Giovanna Antida Thouret.

I Docenti si impegnano a conoscere e a rispettare il Contratto di lavoro dell'AGIDAE.

Napoli, ____/____/____

Firma del docente



NORME DI CARATTERE GENERALE

Per i Genitori

Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.

L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.

I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti.

Per gli alunni per la prima volta iscritti nell'Istituto, i genitori dovranno presentare la certificazione di legge relativa alle vaccinazioni obbligatorie dei loro figli; successivamente presenteranno solo gli aggiornamenti sulle ulteriori vaccinazioni di legge eventualmente effettuate.

Tutti i genitori sono tenuti a comunicare all'atto dell'iscrizione i recapiti dove potranno essere reperiti in caso di urgente necessità ed eventuali cambiamenti (numero telefonico dell'abitazione, degli uffici e dei cellulari). Nel caso i genitori debbano allontanarsi dalla città per un prolungato periodo, sono tenuti a comunicare per iscritto alla scuola le generalità della persona da loro delegata alla firma delle giustificazioni, dei permessi di uscita anticipata e di entrata posticipata.

Le famiglie esercitano il diritto di scelta fra le attività opzionali e facoltative offerte dalla scuola ed esplicitate nel Piano dell'Offerta Formativa con costi aggiuntivi.

Diritto di Assemblea

I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della Scuola, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il Coordinatore Didattico e il Dirigente Amministrativo, secondo le modalità previste dagli art. 12 e 15 del Testo Unico (D.Lgs 16 aprile 1994. N. 297)

Le Assemblee si svolgono fuori dall'orario delle lezioni.

L'Assemblea dei genitori può essere:

1. **di classe.** La convocazione può essere richiesta:
 - dagli insegnanti
 - da un quinto delle famiglie degli alunni della classe

È presieduta da un genitore eletto nel Consiglio di Classe

2. **di Istituto.** La convocazione può essere richiesta:
 - dal Coordinatore Didattico
 - dal Consiglio di Istituto
 - dal 5% dei genitori dell'Istituto

È presieduta da un genitore, componente il Consiglio di Istituto eletto dall'Assemblea.

Per i Docenti

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Coordinatore Didattico che a sua volta interpellerà il Dirigente Amministrativo sulla possibilità di sostenerne l'onere economico.

Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta del docente.

Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Coordinatore Didattico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.

È assolutamente **vietato fumare** in ogni spazio all'interno degli edifici scolastici e negli spazi di pertinenza.

Ai sensi del D.L. 104/2013, art. 4 - "Tutela della salute nelle scuole", co. 1, il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche paritarie. Al co. 2 viene vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche. Pertanto, è stabilito il divieto di fumo nei locali di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Regina Coeli" e in tutte le pertinenze dell'Istituto (aree esterne, giardino e/o cortile, ecc.). Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nelle pertinenze dell'Istituto) che non osservino le disposizioni sul divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. (art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52 co. 20 della L. 448/2001, dall'art. 189 della L. 311/04, dall'art. 10 della L. 689/1981, dall'art. 96 del D. Lgs. 507/1999).

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio d'Istituto

Il Consiglio d'Istituto è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori e personale ATA. Le modalità di funzionamento sono normate dall'art.8 del D.lgs 297/1994.2. Le elezioni per il Consiglio di Istituto si svolgono ogni triennio.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Coordinatore Didattico. Le modalità di funzionamento sono normate dall'art.7 del D.Lgs. 297/1994.2.

Consigli di Classe

I Consigli di Classe sono presieduti dal Coordinatore Didattico o da un docente suo delegato, membro del Consiglio, e sono convocati, a seconda delle materie sulle quali deve deliberare, con la presenza di tutte le componenti ovvero con la sola presenza dei docenti.

I Consigli di Classe si insediano all'inizio di ciascun anno scolastico e si riuniscono secondo il Piano Annuale delle attività funzionali all'insegnamento concordato ed approvato prima dell'inizio delle lezioni.